

All. A alla Determina n. 16 del 09/04/2026

**AVVISO PUBBLICO**

**DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL D'ELSA DI INTERVENTI , AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PR FSE+ 2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.h.8 "BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA ED INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE, INCLUSI I MINORI, E POVERTÀ INFANTILE", DEFINITO DAL DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE TOSCANA N. 4940 DEL 10/03/2026.**

**Premesso che**

- con la Delibera di Giunta regione n. 235 del 2 Marzo 2026 venivano approvati gli elementi essenziali propedeutici all'approvazione di un avviso finalizzato ad offrire servizi di inclusione sociale rivolti alle famiglie, ai minorenni e ai neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali;
- con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10 Marzo 2026 veniva approvato l'avviso denominato "Interventi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni" a valere sull'attività PAD 3.h.8 del PR FSE+ 2021-2027 quale Allegato A;
- con l'Art. 8 "Risorse disponibili" del predetto Allegato A al Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10 Marzo 2026 "(...) per l'attuazione del presente Avviso e per l'intera durata dei progetti (24 mesi) è disponibile l'importo totale di € 6.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 nell'ambito dell'Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile", ripartito tra tutte le zone distretto della Toscana, tenendo conto dei criteri adottati per la ripartizione del FNPS, dei minorenni in carico ai servizi sociali di zona, dei minorenni stranieri non accompagnati e dei bambini e ragazzi in affidamento familiare, accolti in struttura residenziale e alta autonomia e in affidamento familiare (...)" ; viene destinato alla Società della Salute Alta Val d'Elsa, l'importo di **€ 87.451,58**.

**Considerato che**

- alla luce di quanto sopra, la Società della Salute Alta Val d'Elsa intende avviare un'istruttoria pubblica di co-progettazione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni;

- l'istruttoria è finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la gestione in partenariato con la Società della Salute Alta Val d'Elsa di progettualità a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi iminori e povertà infantile".

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Visti

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- l'Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che, in particolare all'art. 11, prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento", all'art.15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di

concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Legge Regionale n. 41 del 24.02.2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
- la Legge Regionale n.58 del 31.10.2018 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
- la Legge Regionale n.45 del 17.07.2019 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla l.r. 41/2005 e alla l.r. 29/2009”;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la Legge Regionale n. 65 del 22.07.2020, “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”;
- gli Obiettivi specifici H (ESO4.8) (Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati) ed in particolare l’attività 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” del PR Toscana FSE + 2021-27;
- la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176;
- la Strategia generale dell’Unione europea sui diritti delle persone di minore età per il periodo 2021-2024 (COM (2021) 142, di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 24/3/2021, che “mira a costruire un nuovo approccio globale capace di rispondere a vecchie e nuove sfide. Adottando tale prima strategia globale, la Commissione si impegna a mettere i bambini e il loro

superiore interesse al centro delle politiche della Ue e chiede agli Stati membri di fare altrettanto in linea con il principio di sussidiarietà”;

- il Sistema di garanzia europeo per i bambini vulnerabili (European Child Guarantee), di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale, anche in ragione del prevedibile esito dell’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;
- la Strategia per i diritti dell’infanzia (2022-2027) (Children’s Rights in Action: from continuous implementation to joint innovation), approvata il 23 febbraio 2022 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa;
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”;
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n.101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- l’art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: “Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;
- Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi

dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta regionale n.610 e ss.mm.ii. del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i Beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva, tra l'altro, le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027, cui si fa riferimento esclusivamente per analogia di interventi finanziati;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2026 “PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 - Elementi essenziali per l'approvazione di un avviso finalizzato a finanziare servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neomaggiorienni”;
- il Decreto dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 “PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorienni”.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **LA SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL D'ELSA**

#### **PUBBLICA:**

Un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorienni, da realizzare nelle seguenti aree di intervento:

- Azione 1: minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione.
- Azione 2: minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali.
- Azione 3: minorenni e neo-maggiorienni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno).

- Azione 4: minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali.

L'obiettivo generale è la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali, allo scopo di incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, attraverso la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei destinatari indicati nell'Avviso approvato con DDRT 4940/2026.

### ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'istruttoria pubblica di co-progettazione, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale e altri soggetti pubblici e privati, con la messa in comune di risorse, ha per oggetto l'attuazione di progetti che prevedano la strutturazione di interventi di prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni residenti nell'area dell'Alta Val d'Elsa, elaborando efficaci strategie di risposta al fenomeno.

Il progetto dovrà orientare la sua azione secondo li seguenti obiettivi.

**Azione 1: Servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie.** I destinatari dell'azione sono minorenni e le loro famiglie in carico dei servizi sociali a rischio di isolamento sociale e di emarginazione.

L'azione finanzia servizi di educativa domiciliare per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali e le loro famiglie, a sostegno della protezione delle relazioni tra il/la bambino/a-ragazzo/a, l'adolescente, i componenti il nucleo familiare e il suo ambiente di vita, con l'obiettivo di salvaguardare, migliorare e/o rinforzare tali legami, in termini di prevenire situazioni di rischio, connettendosi di norma – per ricercare la più ampia complementarietà e integrazione – a tutti gli altri dispositivi attivi per il minorenne e il nucleo familiare, in accordo con la scuola/servizio educativo per la prima infanzia/scuola dell'infanzia, l'autorità giudiziaria laddove coinvolta, e i servizi sociali e sociosanitari.

Gli interventi possono prevedere azioni di prevenzione del disagio mirate e personalizzate oppure l'avvio di un percorso di accompagnamento per la predisposizione di un progetto a sostegno del/la bambino/a, adolescente e della sua famiglia, e/o rivolti anche a minorenni e famiglie nei primi 1000 giorni di vita.

In particolare, all'interno di questa prima tipologia di interventi potranno essere attivati:

- servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie con obiettivo di prevenzione di situazioni di rischio;
- servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie con obiettivo di sostenere e potenziare i legami familiari;
- servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie con obiettivo il superamento dell'isolamento sociale e dell'emarginazione;
- servizi di educativa domiciliare per minorenni che vivono fuori dalla famiglia d'origine con l'obiettivo di sostenere il processo di riunificazione con il nucleo familiare di origine prima durante e dopo il collocamento in struttura o famiglia affidataria.

Nell'ambito e a sostegno dei servizi indicati nell'elenco precedente, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza degli interventi, potranno essere realizzati anche:

- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale.

I servizi di educativa domiciliare finanziabili possono essere organizzati sia in forma individuale (ovvero per un singolo minorenne) che in forma collettiva (ovvero per due o più minorenni).

**Azione 2: Servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni.** I destinatari dell'azione sono Minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali.

L'azione finanzia servizi di educativa e animazione territoriale, con l'obbiettivo di promuovere azioni e contesti partecipativi e di incentivazione del protagonismo dei beneficiari degli interventi anche in ottica di prevenzione, rivolto alle fasce di minorenni in situazione di fragilità o vulnerabilità familiare e/o sociale, tra cui adolescenti a rischio, minorenni con background migratorio, NEET, minorenni provenienti da percorsi penali, minorenni stranieri non accompagnati.

In particolare, all'interno di questa seconda tipologia di interventi potranno essere attivati:

- servizi/interventi educativi di supporto e potenziamento di processi partecipativi nei centri e nelle strutture territoriali di zona-distretto per minorenni, in particolare nella fascia d'età 11-17 (in collaborazione con centri o spazi giovani, centri di aggregazione, Centri per le Famiglie, Consultori, Case della Salute e Case di comunità, altri servizi sul territorio);
- servizi/interventi educativi per promuovere processi partecipativi all'interno dei percorsi dedicati e dei progetti educativi individualizzati dei minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali sostenendo l'integrazione del loro punto di vista con quello degli operatori e delle operatrici in ambito sociale, sanitario, educativo e penale;

- servizi/interventi di educativa e animazione territoriale per minorenni, in particolare nella fascia d'età 14-17, in condizioni di fragilità psicosociale in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali tra cui minorenni stranieri non accompagnati, minorenni provenienti da percorsi penali, in affidamento ai servizi sociali per attivazione di percorsi di inclusione e inserimento sociale.

Nell'ambito e a sostegno dei servizi e degli interventi indicati nell'elenco precedente, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza, potranno essere realizzati anche:

- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale.

**Azione 3: Servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neomaggiorenni tra 16 e 21 anni.** I destinatari dell'azione sono minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno).

L'azione finanzia servizi e interventi socio educativi di sostegno all'autonomia. Tali interventi si pongono l'obiettivo di coniugare le istanze di protezione e tutela con un percorso verso l'autonomia, inteso come accompagnamento e sostegno all'inserimento sociale nel passaggio alla maggiore età di ragazzi e ragazze con un background di difficoltà o in assenza di reti parentali attive e/o che vivono situazioni di svantaggio psicofisico e/o sociale o di isolamento dal contesto sociale di riferimento, tra cui minorenni stranieri non accompagnati, minorenni provenienti da percorsi penali, care leavers, attraverso azioni che vadano a valorizzare le risorse individuali in un contesto sociale inclusivo, attraverso strumenti e dispositivi orientati a rafforzare processi di consapevolezza del proprio protagonismo nel processo di crescita, seppure in condizioni di fragilità, per uno sviluppo graduale delle capacità di far fronte agli impegni scolastici, lavorativi, di gestione del proprio ambiente di vita, senza tralasciare la dimensione relazionale, sia tra pari, che con i vari soggetti di riferimento.

In particolare, all'interno di questa terza tipologia di interventi potranno essere attivati:

- servizi e interventi socioeducativi di tutoring e mentoring per l'accompagnamento all'autonomia e per la costruzione di reti che vadano a sviluppare il capitale sociale, a rafforzare l'autonomia personale e sociale e l'integrazione sociale e lavorativa;

- servizi e interventi socioeducativi di tutoring a sostegno dell'autonomia abitativa, anche attraverso azioni e strumenti di orientamento, accompagnamento alla ricerca e all'individuazione di soluzioni alloggiative e di servizi di sostegno allo sviluppo di percorsi di housing e cohousing;

Nell'ambito e a sostegno dei servizi e degli interventi indicati nell'elenco precedente, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza, potranno essere realizzati anche:

- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale.

**Azione 4: Servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario.** I destinatari dell'azione sono minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali

L'azione finanzia servizi socioeducativi che si caratterizzano per obiettivi di innovazione e per una forte valenza di integrazione sociosanitaria, assumono come obiettivo primario il rafforzamento dei percorsi rivolti a minorenni in affidamento familiare nonché a minorenni accolti in strutture residenziali o inseriti in servizi semiresidenziali.

Essi sono finalizzati a potenziare la capacità complessiva del sistema di rispondere ai bisogni di accoglienza e di integrazione di minorenni che si trovano in condizioni di disagio psicosociale o di ritiro sociale, che manifestano difficoltà comportamentali, che risultano esposti al rischio di patologie di carattere psichiatrico o che presentano fragilità personali e bisogni complessi connessi anche a limitazioni dell'autonomia. In tale prospettiva, gli interventi sono orientati a sostenere livelli di intensità assistenziale individualizzata quanto più elevati e appropriati possibili, in coerenza con la specificità delle situazioni e con la necessità di garantire risposte integrate e mirate.

I servizi compresi in questa quarta tipologia di intervento sono complessivamente finalizzati a:

- sviluppare le opportunità di inclusione sociale offerte dal territorio in cui è inserito il servizio territoriale e/o la struttura residenziale o semi-residenziale o il nucleo familiare affidatario e/o rafforzare percorsi di inclusione e di empowerment dei minorenni inseriti in strutture residenziali o semi-residenziali;
- sostenere livelli più elevati di intensità assistenziale individualizzata attraverso interventi anche innovativi e caratterizzati da una forte integrazione sociosanitaria, rivolti a minorenni inseriti in strutture residenziali e/o semi-residenziali o in affidamento familiare che presentano fragilità personali o bisogni complessi connessi anche a limitazioni dell'autonomia;

- sostenere nel loro ruolo educativo e affettivo i genitori e familiari dei minorenni inseriti nelle strutture residenziali e semi-residenziali e in famiglie affidatarie.

Nell'ambito e a sostegno dei servizi e degli interventi di cui sopra, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza, potranno essere realizzati anche:

- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale.

## ART. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico gli Enti del Terzo e i soggetti pubblici e privati, diversi dagli Enti del Terzo Settore, ai sensi della LRT n. 65/2020 e dell'Avviso regionale approvato con DDRT 4940/2026.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso di requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale relativamente all'oggetto della presente manifestazione di interesse.

I progetti dovranno essere presentati da un'ATS, già costituita attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata fra Soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni.

Ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il **numero massimo di 10 partners**, compreso il Soggetto capofila e considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto.

## ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 in possesso dei requisiti di seguito indicati:

### a) Requisiti di ordine generale

- Essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale e di non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023, analogamente applicato alla presente procedura, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori e la sua perdita comporta la risoluzione dal contratto;

- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.
- Non aver riportato condanne penali e non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Gli enti ammessi alla co-progettazione sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108.

#### **b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale**

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di affidabilità morale, i seguenti requisiti minimi:

##### **b.1) per le cooperative sociali**

- 1 iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri Stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto di procedura;
- 2 iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A o Consorzi di Cooperative Sociali Sez. B ai sensi della Legge 381/91;

##### **b.2) per le associazioni e le organizzazioni**

- 1 per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- 2 per gli enti e le associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- 3 per gli altri soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4 D.LGS. 117/17: esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione nonché il possesso dei requisiti di iscrizione al RUNTS;

#### **c) Requisiti di capacità tecnico-professionale**

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno esperienza documentata e competenze di adeguata professionalità nel settore oggetto del presente Avviso.

In particolare, è richiesta ai soggetti proponenti esperienza almeno triennale nelle attività oggetto della presente manifestazione di interesse.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto proponente ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci comporta sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

#### **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI DIVERSI DAGLI ETS**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti pubblici e privati, diversi dagli Enti del Terzo Settore, ai sensi della LRT n. 65/2020 e dell'Avviso regionale approvato con DDRT 4940/2026.

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Le manifestazioni di interesse dovranno essere indirizzate alla Società della Salute Alta Val d'Elsa – Via Salceto n. 99 – 53036 Poggibonsi (SI), esclusivamente in formato elettronico, tramite invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC [sds.altavaldelsa@legalmail.it](mailto:sds.altavaldelsa@legalmail.it), riportando nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI".

Le manifestazioni devono pervenire, a **pena di esclusione**, alla PEC indicata **entro e non oltre il giorno 24.04.2026 ore 13.00**.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è parte integrante e sostanziale del presente Avviso e disponibile sul sito <https://www.sdsaltavaldelsa.it/>

Le domande di adesione dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione** di interesse redatta secondo l'Allegato B al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato.
- Copia di un **documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante o suo delegato.
- Copia dello **statuto o dell'atto costitutivo**;

- **Elenco delle risorse professionali** che si intende coinvolgere nel progetto con **allegati curricula professionali**;
- Eventuale ulteriore documentazione aggiuntiva ritenuta necessaria.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Durante la procedura tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

La presentazione della domanda implica:

- L'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- L'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

#### **ART. 6 - ESCLUSIONE**

Saranno considerate inammissibili ed escluse le manifestazioni di interesse:

- Domande pervenute oltre il termine stabilito;
- Domande presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- Domande prive della documentazione richiesta;
- Domande presentate con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate;
- Domande non sottoscritte;
- Domande per le quali non sia possibile risalire al soggetto formulante;

La Società della Salute Alta Val d'Elsa si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Ai soggetti non ammessi non verrà data comunicazione formale dell'esclusione.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

#### **ART. 7 – MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE**

Le istanze presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica

nominata successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute, che verificherà la correttezza formale e completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti agli artt 3 e 4 del presente Avviso.

Successivamente, verificati i requisiti e la documentazione, la Commissione effettuerà una valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri e punteggi descritti nella Tabella 1 sotto indicata, prevedendo l'attribuzione di un **punteggio minimo di 60** punti e di un punteggio massimo di 100 punti.

<b>Criterio di Valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Esperienza maturata dal proponente sulla tematica e nella realizzazione degli interventi oggetto del presente e presenza di servizi attivi nel territorio per il target	40
Qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità della co-progettazione e della programmazione regionale	15
Coerenza del piano economico e delle risorse (materiali, umane e finanziarie) previste dal progetto per la realizzazione del programma di interventi con riferimento al budget disponibile. Sarà tenuto conto del valore del cofinanziamento proposto in proporzione al valore del progetto presentato.	20
Eventuali risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	5
Articolazione del cronoprogramma e suo coerente sviluppo nell'arco del periodo di riferimento	5
Elementi di integrazione e raccordo con il territorio ( <i>networking</i> )	10
Attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità degli interventi oggetto del presente Avviso	5
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Le soglie di sufficienza per ogni criterio di valutazione saranno le seguenti:

<b>Punteggio Massimo</b>	<b>Sufficienza</b>
40	24
15	9
20	12
5	3
5	3
10	6
5	3

100	60
-----	----

Al momento dell'assegnazione del punteggio, la Commissione fornirà anche un giudizio sintetico a giustificazione del voto attribuito.

Per essere **ammessi al tavolo di coprogettazione**, i soggetti dovranno aver raggiunto un **punteggio minimo di 60 punti** e le **soglie di sufficienza** sopraindicate per ogni criterio di valutazione.

La fase di coprogettazione verrà avviata con i soggetti qualificatisi con il punteggio più elevato a seguito della valutazione, fino ad arrivare **numero massimo di 10 partners, compreso il capofila e considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto**, come indicato all'Art. 6 dell'Avviso regionale (DDRT 4940/2026).

Al tavolo di coprogettazione la Proposta Progettuale potrà essere discussa e sviluppata con possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti, nonché definiti gli aspetti esecutivi.

Il Tavolo dovrà concludere il proprio lavoro con l'elaborazione del progetto definitivo.

La Società della Salute Alta Val d'Elsa si riserva di procedere all'assegnazione delle risorse anche in presenza di una sola domanda, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea alla realizzazione delle attività.

Qualora sia pervenuta una sola domanda la Società della Salute Alta Val d'Elsa, una volta verificati i requisiti di partecipazione, si riserva di procedere con l'avvio della fase di co-progettazione, senza preventiva valutazione da parte della Commissione .

Con Determina del Direttore della Società della Salute Alta Val d'Elsa sarà reperito l'esito della Commissione, qualora convocata e avviata la fase di co-progettazione.

Il rapporto di collaborazione, l'individuazione definitiva delle azioni, delle responsabilità e l'assegnazione delle relative risorse oggetto di co-progettazione, sarà formalizzato mediante costituzione di apposita ATS.

#### **ART. 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

A seguito della fase di ammissione si procederà a dare avvio al percorso di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo con i soggetti che hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.

In particolare, il percorso di co-progettazione delle attività di cui all'art. 4 del presente Avviso sarà articolato secondo le seguenti fasi:

- 1 Avvio delle attività di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo con i soggetti che hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- 2 Predisposizione del progetto definitivo per ciascuna Azione individuata dall'art. 1 del Presente

Avviso.

- 3 Stipula dell'ATS tra i partners ammessi.
- 4 Presentazione del progetto definitivo, a cura del Soggetto capofila.

Al fine di attuare il percorso di co-progettazione sono già calendarizzati i seguenti incontri, che si terranno presso la sede operativa della Società della Salute Alta Val d'Elsa, ubicata in Via Salceto 99 – Poggibonsi (SI) al 4° piano:

- 1 Lunedì 4 maggio dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- 2 Mercoledì 6 maggio dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- 3 Venerdì 8 maggio dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Qualora siano necessari più incontri, date e orari degli stessi saranno condivisi e stabiliti in itinere in base alla disponibilità dei partecipanti.

#### ART. 9 – FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

Per le attività oggetto della manifestazione di interesse, Regione Toscana ha assegnato alla Società della Salute Alta Val d'Elsa un importo complessivo di **€ 87.451,58**, secondo quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 235 del 02/03/2026 e dal Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10/03/26.

Nell'ambito del presente avviso si applica il tasso forfettario del 30% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto, ai sensi dell'art. 56.1 del RDC. **L'importo indicato è comprensivo della quota relativa al tasso forfettario. Le uniche spese ammissibili da documentare saranno quelle relative alle figure professionali elencate ai seguenti punti per le attività documentate di front-office.**

**Tutti gli altri costi diretti, nonché i costi indiretti rientrano nel tasso forfettario.**

Il piano finanziario definitivo del progetto (PED), valorizzerà esclusivamente le voci di spesa del personale, sulle quali verrà calcolato automaticamente l'importo forfettario a copertura degli altri costi del progetto.

I proponenti potranno elaborare la propria proposta di azione destinandola agli ambiti sopra citati e correlati con gli obiettivi elencati nel presente Avviso.

Le tipologie di giustificativi da presentare al Soggetto capofila saranno meglio precisate e dettagliate in fase di co-progettazione, ma, a titolo esemplificativo, si segnalano sin d'ora le **modalità di rendicontazione stabilite dall'Avviso regionale approvato con DDRT 4940/2026:**

- Per quanto concerne il monitoraggio dei dati finanziari, il capofila e tutti partner – ognuno per i dati di propria competenza - devono inserire nelle corrette voci di spesa, come classificate nelle tabelle 1-4 dell'Avviso regionale, allegato A al DDRT 4940/2026, i seguenti documenti:

A) **giustificativo di spesa:** la busta paga/fattura/notula con allegata la time-card del mese

rendicontato (in forma di un unico documento in pdf) redatta sul modello di cui all'allegato 8 all'Avviso Regionale succitato. Per il personale interno (dipendente) nel documento deve essere incluso anche il prospetto di calcolo del costo medio orario (modello allegato 9 all'Avviso Regionale succitato);

- B) **quietanzamento:** il documento che attesta l'avvenuto pagamento (bonifico eseguito, estratto conto, per i soggetti pubblici: mandato e quietanza di pagamento) e – se del caso – il modello F24 relativo al versamento delle ritenute (tutto in forma di un unico pdf). Nel caso di pagamenti cumulativi, il documento di quietanzamento deve contenere anche una dichiarazione da parte del soggetto, che ha sostenuto la spesa, che nel pagamento cumulativo è incluso l'importo specifico rendicontato.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel S.I. è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'attività di co-progettazione, oggetto del presente Avviso, così come articolata nel precedente articolo, è svolta dai soggetti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso a titolo gratuito.

Si precisa infine che i giustificativi di spesa in vista di eventuali controlli di primo o secondo livello (secondo quanto disposto da L. 445/2000 art 68) sono conservati presso gli uffici della Società della Salute Alta Val d'Elsa.

#### ART. 10 – LUOGO E DURATA

Le azioni di cui all'art. 1 del presente Avviso si svolgeranno entro i confini territoriali della Società della Salute Alta Val d'Elsa, ovvero nei Comuni di Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, San Gimignano e Radicondoli.

Al termine della fase di co-progettazione verrà costituita una ATS fra il Soggetto capofila e i Partner, individuati da apposita Commissione, tra i soggetti che hanno presentato l'istanza. L'atto costitutivo dell'ATS disciplinerà i reciproci obblighi del progetto definitivo risultante dal tavolo di co-progettazione, le garanzie richieste e il piano di spesa delle risorse economiche di parte pubblica fino all'importo complessivo massimo sopra indicato.

Qualora fosse riconosciuto un incremento delle risorse assegnate che preveda la possibilità di procedere in continuità con le attività oggetto del presente avviso o una proroga dei tempi stabiliti per il termine delle attività progettuali, l'Ente procedente, qualora lo ritenga opportuno, si riserva di procedere a convocare il partner individuato con la presente procedura per riaprire il tavolo della co-progettazione.

La data di stipula della convenzione con la Regione Toscana rappresenta la data formale di avvio del progetto.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi, salvo proroghe, entro il **31/12/2027**.

#### **ART. 11 – PUBBLICITÀ**

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della SDS Alta Val d'Elsa, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

#### **ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ARTT. 13 E 14 REG. (UE) 2016/679**

I dati personali sono ottenuti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento inerente alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto attuatore in regime di co-progettazione per i servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggioranni assegnato alla Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa, che si pone quale obiettivo generale quello di realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali, allo scopo di incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, attraverso la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei destinatari indicati nell'Avviso approvato con DDRT 4940/2026.

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento è la Società della Salute Alta Val d'Elsa.

Il Titolare è contattabile all'indirizzo e-mail [sds.altavaldelsa@uslsudest.toscana.it](mailto:sds.altavaldelsa@uslsudest.toscana.it)

#### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati, Avv. Francesco Barchielli, è contattabile all'indirizzo [dpo@etruriapa.it](mailto:dpo@etruriapa.it).

#### CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati trattati nell'ambito del procedimento sono i seguenti:

Dati personali: I dati personali trattati sono dati anagrafici, dati di contatto, dati finanziari.

#### FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati personali trasmessi attraverso la compilazione e l'inoltro della domanda vengono trattati per rispondere alle richieste dell'interessato ovvero istruire un procedimento amministrativo, quali la fase di selezione dei soggetti proponenti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, svolgimento delle sessioni di co-progettazione, realizzazione dell'attività progettuale ed erogazione del contributo per lo svolgimento delle attività di interesse generale), oltre che per assolvere obblighi di legge, tra cui la normativa sulla trasparenza (d.lgs. 33/2013), contabile e fiscale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il trattamento è autorizzato per adempiere agli obblighi di sorveglianza, rendicontazione, comunicazione, pubblicazione, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.

La base giuridica si rinviene nei seguenti articoli:

- Articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- Articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e articolo 2-ter del Codice privacy (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).

#### CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

La mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per quest'Amministrazione di procedere all'adempimento delle finalità istituzionali nonché di dare esecuzione ai propri compiti con conseguente pregiudizio per lo svolgimento delle prestazioni connesse.

#### PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale, i dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse all'Avviso.

I dati personali saranno conservati, comunque, ai sensi dell'art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Regolamento (UE) 2021/1060, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Amministrazione al beneficiario.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati dai sistemi o resi anonimi compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.

#### DESTINATARI

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato da società, enti o consorzi nominati Responsabili del trattamento o, ove pertinente, sub-Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che, per conto

del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato anche dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento (dipendenti, collaboratori, consulenti o prestatori di servizi).

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali (a titolo esemplificativo: Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di vigilanza e di controllo per lo svolgimento degli accertamenti ispettivi, Autorità di pubblica sicurezza, Autorità giudiziaria e organi di Polizia giudiziaria specializzati in indagini di attività finanziaria).

#### MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza con strumenti manuali, informatici e telematici con logiche e modalità correlate all'espletamento del procedimento amministrativo e alle finalità in oggetto.

Il trattamento avviene nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente anche al fine di prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

I dati non sono trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Qualora per questioni di natura tecnica e/o operativa, nel corso del trattamento, si renda necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dello Spazio Economico Europeo, oppure si renda necessario trasferire alcuni dei dati raccolti verso sistemi tecnici e servizi gestiti in cloud e localizzati al di fuori dello Spazio Economico Europeo, il trattamento sarà svolto in conformità a quanto previsto dal Capo V del GDPR.

#### DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). In particolare, a mero titolo esemplificativo, l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: potrà richiedere la conferma che sia, o meno, in corso un trattamento inerente ai suoi dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai medesimi dati;
- Diritto di rettifica: potrà richiedere di rettificare i suoi dati personali nel caso in cui non siano corretti, incluso il diritto di richiedere il completamento di dati personali non completi;
- Diritto alla cancellazione: potrà richiedere di cancellare i dati che ha fornito (ad esempio perché si è opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo prevalente al trattamento);

- Diritto di limitazione: potrà richiedere di limitare il trattamento dei propri dati personali qualora ricorrano le ipotesi di legge;
- Diritto di opposizione: potrà opporsi al trattamento dei propri dati personali, per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- Revoca del consenso: qualora il trattamento si fondi sul consenso, l'interessato potrà revocarlo in ogni momento, fatta comunque salva la liceità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenesse che i trattamenti di dati effettuati dal Titolare violino la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Gli interessati potranno esercitare i diritti loro riconosciuti inoltrando richiesta ai contatti del Titolare.

#### MODIFICHE

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa al fine di conformarsi alla normativa, nazionale ed europea, in materia di trattamento dei dati personali e/o di adeguarsi all'adozione di nuovi sistemi, procedure interne o comunque per ogni altro motivo che si rendesse opportuno e/o necessario. La presente informativa potrà, quindi, subire in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, modifiche nel tempo.

Si invita, pertanto, l'interessato a consultare periodicamente la pagina del sito istituzione dedicata alla procedura.

#### **ART. 13 – NORME FINALI**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

#### **ART. 14 – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

## ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Laura Tattini, Direttrice della Società della Salute Alta Val d'Elsa. Eventuali successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità.

Per qualsiasi necessità di chiarimento in merito alla presente procedura si prega di utilizzare i seguenti recapiti:

- PEC: [sds.altavaldelsa@legalmail.it](mailto:sds.altavaldelsa@legalmail.it)
- e-mail: [sds.altavaldelsa@uslsudest.toscana.it](mailto:sds.altavaldelsa@uslsudest.toscana.it)

LA DIRETTRICE  
SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL D'ELSA  
*(Dr.ssa Laura Tattini)*